

INDIRIZZI GENERALI

PER LA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E BENI CULTURALI DEL COMUNE DI DOMUSNOVAS

Approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 8.03.2013

Omissis...

Considerata l'opportunità di ricorrere all'istituto della **Concessione di servizio**, di cui agli artt. 3, comma 12, e 30 del Codice appalti D.Lgs. n° 163/2006, per l'affidamento della gestione del Monumento Naturale "La Grotte San Giovanni" e degli altri beni culturali del territorio, da attuarsi mediante avviso di manifestazione di interesse, secondo i seguenti indirizzi generali:

- a. l'avvio delle procedure di affidamento sarà scandito da diverse fasi operative e tempistiche che tengano conto delle varie tipologie e caratteristiche dei diversi Beni Culturali nonché delle oggettive situazioni che favoriscano la predisposizione e l'esecuzione di idonei progetti di gestione, privilegiando quelle soluzioni che ricerchino la massima interazione possibile tra i beni stessi in un'ottica di realizzazione di itinerari turistici integrati tra ambiente, storia, cultura e tradizioni, ed evidenziando la necessaria priorità per il Monumento Naturale "La Grotta San Giovanni" e il complesso nuragico "S'Ormu 'e S'Orcu".
- b. la durata della concessione è stabilita per un periodo di anni **cinque/dieci/venti**, suscettibile di eventuale proroga, con verifica annuale dell'andamento gestionale;
- c. l'accesso al Monumento Naturale, al complesso nuragico e, successivamente agli altri beni culturali, sarà regolamentato con bigliettazione per l'ingresso con accompagnamento, oltre ai supplementi per servizi aggiuntivi quali visite guidate, trenino elettrico, APP informative su supporto digitale, book shop ed altri servizi turistici di più ampia natura secondo forme e modalità che dovranno risaltare da apposita proposta di Progetto di gestione che sarà predisposto e presentato dai soggetti interessati alla gestione dei siti e dei beni stessi;
- d. il Progetto di gestione presentato dal concessionario dovrà essere rispettoso, per la parte relativa al monumento naturale, dei parametri risultanti dallo "Studio dei parametri naturali del Monumento naturale 'La Grotta di San Giovanni'", predisposto dalla Società Speleologica Italiana, e sarà soggetto alle valutazioni dei competenti uffici dell'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna anche riguardo all'incidenza ambientale; per la parte relativa al complesso nuragico, il Progetto di gestione dovrà essere rispettoso delle norme vigenti per la tutela e conservazione dei beni archeologici e sarà soggetto alle valutazioni dei competenti uffici della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano. Analogamente il Progetto di gestione per gli altri Beni Culturali dovrà essere rispettoso delle norme vigenti in materia di tutela e conservazione dei beni culturali e sarà soggetto alle valutazioni dei competenti uffici sovraordinati;
- e. particolare tutela della popolazione residente sarà garantita con un piano particolareggiato che preveda riduzione delle tariffe per i servizi di accesso per **non meno del 50%** dei prezzi stabiliti, ricorrendo anche a formule di abbonamento annuale;
- f. il divieto di transito all'interno del Monumento Naturale continuerà ad essere operante per la generalità dei veicoli a motore; il transito sarà consentito, invece, ma sempre a pagamento, esclusivamente per veicoli elettrici, biciclette e cavalli;
- g. gli oneri derivanti dai servizi di manutenzione degli impianti e di gestione, quali pulizia, acqua, energia elettrica, ed eventuali altre spese e incombenze dovranno essere definiti e risaltare negli atti conseguenti per l'affidamento della concessione;
- h. spazi, strutture e allestimenti disponibili, o che saranno disponibili a seguito degli interventi e lavori programmati, saranno utilizzati per le funzioni di supporto e pertinenza allo svolgimento dei servizi in concessione;

- i. al concessionario competerà il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Eventuali prezzi di corrispettivo che dovessero derivare in considerazione dei prezzi per gli utenti del servizio residenti nel territorio comunale inferiori a quelli corrispondenti alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile di impresa o per il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario si intendono compensati con la non previsione di un canone di concessione;
- j. dovrà essere istituito un **Fondo per la valorizzazione del Monumento Naturale e del complesso nuragico**, con apposito capitolo in entrata e di spesa nel bilancio comunale, da utilizzarsi per le attività di promozione turistica organizzate dall'Ente, di concerto con il concessionario. Il Fondo sarà finanziato da:
 - somme derivanti dalle minori spese di gestione sostenute dall'Ente;
 - percentuale sulla bigliettazione per l'ingresso offerta dai soggetti interessati nell'ambito del Progetto di gestione proposto;
 - contributi di cui all'art. 5, comma 1, della L.R. n° 4 /2007, da richiedersi alla Giunta Regionale entro il 31 marzo di ogni anno;
 - contributi di altri enti pubblici e privati.
- k. al momento di avvio delle procedure di ricerca del concessionario per la gestione dei restanti Beni Culturali, da attuarsi con la medesima forma di *avviso di manifestazione di interesse*, dovrà essere istituito analogo fondo, anche in forma cumulativa, con le medesime modalità e scopi di cui al precedente punto j.;
- l. dovrà essere ricercata e favorita la collaborazione pubblico-privata con i titolari di beni culturali privati anche mediante accordi formalmente sottoscritti al fine di integrare la valorizzazione di detti beni nell'ambito di un percorso sinergico complessivo di sviluppo del territorio dal punto di vista turistico, economico e culturale;
- m. dovrà essere, inoltre, ricercata e favorita la predisposizione di piani d'azione integrati per la valorizzazione dei beni culturali e ambientali di tutti i comuni aderenti all'Unione di Comuni al fine di realizzare quelle indispensabili sinergie tese a sviluppare gli aspetti turistici, economici e culturali dell'intero territorio dell'unione;
- n. particolare attenzione dovrà essere riposta, infine, nella ricerca di una attiva e indispensabile collaborazione con il *Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna* e con l'*Ente Foreste della Sardegna* per tutte le azioni di valorizzazione del territorio sia in relazione al patrimonio dei siti minerari non più attivi, congiuntamente al contesto storico e ambientale nel quale insistono, sia in ragione della particolare valenza del patrimonio boschivo del compendio *Foresta del Marganai*;

Omissis...